

PROGETTO

“API ALLA LAVAGNA...”

Enti Propontenti:

- *Aspromiele*
- *Istituti Scolastici dell'Ecomuseo delle Rocche del Roero*
- *Istituti Scolastici della Rete Museale Roero – Monferrato*

Tempi:

anno scolastico 2010/2011

Il progetto nasce all'interno di un territorio compreso tra il Roero e Astigiano, dove da anni si sviluppano percorsi di rete orientati alla valorizzazione delle caratteristiche sociali, storico-culturali e ambientali dell'area. Le realtà più importanti sono l'Ecomuseo delle Rocche del Roero e la Rete Museale Roero Monferrato.

L'istituzione, nel mese di aprile 2003, dell'**Ecomuseo delle Rocche del Roero** ha permesso nuove forme di collaborazione tra realtà che da anni lavoravano insieme, rappresentando un'ulteriore occasione per un nuovo sviluppo dei significati culturali che legano i paesi, attraverso variegate modalità di espressione del divenire delle comunità, della loro evoluzione a partire da matrici di significato comuni.

Uno dei settori in cui l'Ecomuseo ha investito è quello didattico, che ha sviluppato la sua proposta in collaborazione con le scuole del territorio attraverso il progetto "Ecomuseo a misura di bambino", la cui finalità è stata ed è quella di costruire, a partire dalle strutture che già operavano con le scuole, un progetto molto più ampio, che favorisse la progettazione scuole-territorio finalizzata a rendere quest'ultimo sempre più a misura di persona.

Le Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio e coinvolte in questo progetto sono gli Istituti Comprensivi di Santa Vittoria, Sommariva Perno, Canale, Montà e la Direzione Didattica di San Damiano. Le scuole comprese nell'area: Pocapaglia – scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado; Sommariva Perno - scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado; Baldissero - scuola dell'infanzia e primaria; Montaldo Roero - scuola dell'infanzia e primaria; Monteu Roero – scuola dell'infanzia e primaria; Santo Stefano Roero – scuola dell'infanzia e primaria; Montà – scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado; Cisterna – scuola dell'infanzia e primaria.

Nel corso di questi anni, oltre ai corsi di formazione per gli insegnanti e ai laboratori per gli alunni, è stata promossa la documentazione dei percorsi delle classi attraverso la pubblicazione della collana dei "Quaderni dell'Ecomuseo delle Rocche" e del volume "*Veuti che tra conta?*"

Per quanto riguarda la **Rete Museale Roero Monferrato**, il principio ispiratore che ha permesso, nel 2002, la sua nascita, è stato quello di collegare strutture che rispondessero ad alcuni criteri fondamentali: contiguità tematica, coerenza del discorso culturale, presenza di un bagaglio di esperienze da mettere in comune ed una rete di volontari. Lo scopo è stato dunque quello di realizzare un'offerta articolata e rendere per il pubblico più chiaro, comprensibile e fruibile l'insieme dei musei del territorio (Museo Arti e Mestieri di un tempo – Ente Capofila, Cisterna d'Asti; Appartamenti Reali del Re Carlo Felice – Govone; Museo di Arti e Tradizioni, "La cultura del gesso" – Magliano Alfieri; Museo Naturalistico del Roero – Vezza d'Alba; Museo del gesso – Moncucco To.se).

L'obiettivo prioritario della rete è quello di attivare un sistema museale avente lo scopo di costituire un'offerta integrata, per il collegamento di risorse culturali, artistiche e ambientali diffuse in un'area allargata e articolata, che interessa il territorio delle province di Cuneo ed Asti. Una delle caratteristiche comuni ai musei della rete è l'origine: tutte le raccolte museali sono nate dal territorio, dalla necessità di recuperare l'identità culturale per metterla al servizio della società e del suo sviluppo. Acquisire, conservare, studiare, comunicare, esporre sono quindi le azioni prioritarie per tutti i musei, ma non le finalità; queste ultime sono invece lo studio, l'educazione, il 'far provare piacere' a conoscere i segni, le persistenze materiali delle popolazioni e il loro ambiente, e queste

finalità possono essere raggiunte anche attraverso la collaborazione con le scuole. Nei comuni in cui hanno sede i vari musei, le scuole, particolarmente attente alla dimensione territoriale, hanno sempre interagito con le realtà museali e sono entrate a far parte del progetto di Rete con un protocollo d'intesa firmato nell'aprile 2003 dai dirigenti degli Istituti di Castelnuovo Don Bosco, Canale, Govone e la Direzione Didattica di San Damiano – Ente capofila - e rinnovato dagli stessi nel 2008 (ad eccezione di Castelnuovo Don Bosco). Attualmente, le scuole coinvolte nel progetto sono: Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti, Canale, Govone, Magliano, Vezza. Numerosissime sono state le iniziative promosse dalla Rete Museale per le scuole dei Comuni sede dei musei, grazie ai finanziamenti della Regione Piemonte e dei Comuni coinvolti. Nel corso di questi anni sono stati realizzati: opuscoli comuni, cd di documentazione dei percorsi, un sito che documenta i percorsi di ricerca delle scuole e di formazione per gli insegnanti (www.scuolealmuseo.it, all'interno di www.retemusealeroeromonferrato.it), materiali promozionali, spazi-laboratori per le scuole, attività rivolte alle scuole e di formazione per gli insegnanti. Inoltre, è stata realizzata la pubblicazione "*Volver a ver*" (disponibile in formato digitale sul sito sopra citato, nella sezione *download*), che documenta il percorso di formazione delle insegnanti e le attività realizzate con le classi sul tema della sicurezza.

Il progetto "*Ecomuseo a misura di bambino*" e il progetto "*Una rete di scuole nella rete*" si fondano sull'idea che queste realtà debbano promuovere lo sviluppo del senso di appartenenza degli individui al territorio; un percorso di riscoperta e recupero della memoria culturale dei luoghi finalizzato alla progettazione di nuovi scenari a "*misura d'uomo*". Il recupero della memoria come motore della progettazione di un futuro sostenibile è uno degli elementi che hanno portato l'Ecomuseo delle Rocche e la Rete Museale a definire percorsi collegati alle scuole. Il lavoro con le scuole è infatti uno dei modi imprescindibili per ricostruire quel "*...percorso di ricomposizione della memoria... in una narrazione che trae vigore dalle radici del passato, ma guarda oltre il presente*" (W. Giuliano).

Altro valore aggiunto alla presenza di queste reti, è il **Polo Provinciale per la Cittadinanza Attiva per le scuole della Provincia di Asti e dell'Albese**. A seguito della circolare regionale n° 409 del 4 novembre 2007 - con la quale l'USR del Piemonte ha comunicato la sua intenzione alle scuole di favorire la costituzione di una rete di scuole che già operano sulle varie tematiche in cui si declina l'Educazione alla Legalità - e del protocollo d'intesa firmato in data 1 ottobre 2008, la Direzione Didattica di San Damiano è stata individuata come capofila. Le ins. Cravanzola Giovanna e Mo Tiziana, delle scuole di Cisterna, sono le referenti del progetto. Nel corso dell'anno scolastico 2008/2009, primo anno di attività, il polo ha promosso un percorso di formazione-informazione rivolto al territorio dell'Astigiano e dell'Albese, che parte dall'idea che promuovere percorsi relativi alla Cittadinanza attiva non significhi attivare percorsi disciplinari specifici, ma favorire un modo di pensare che veda gli individui coinvolti e responsabili rispetto alla realtà ed alle proprie azioni, attraverso la creazione di contesti di senso nei quali sia possibile interagire, cooperare, esprimere le proprie opinioni e, se necessario, anche il proprio disagio per riconoscerlo anche negli altri. Il percorso ha avuto, nell'anno scolastico 2009/2010 un ulteriore sviluppo sul tema della cittadinanza collegato alla Costituzione.

La presenza di questi elementi ha permesso, nell'anno scolastico 2009/2010 lo sviluppo di un progetto denominato: **MATEcoMUSEI**, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Canale, sede dei corsi, che ha visto la partecipazione delle insegnanti delle scuole della Rete Museale e dell'Ecomuseo a un percorso di formazione sulla matematica legata al territorio, con il conseguente lavoro delle scuole su temi legati alla matematica in un'ottica interdisciplinare e, nei paesi dove ci sono i musei, con un forte collegamento agli stessi. I positivi risultati della formazione comune, che hanno consentito di arrivare a più insegnanti e risparmiare risorse, hanno portato la Rete e l'Ecomuseo a ipotizzare collaborazioni future sui percorsi formativi al fine di creare una cultura pedagogica condivisa, che abbia al centro bambini, scuole e territorio.

Descrizione del progetto

La finalità del presente progetto rimane quella degli scorsi anni: **rendere gli alunni protagonisti attivi nella costruzione dei propri percorsi di conoscenza "sul" e "nel" territorio.**

Lo sviluppo della progettazione per il presente anno scolastico si avvarrà della preziosa collaborazione di Aspromiele (Associazione Regionale Produttori Apistici del Piemonte), che negli scorsi anni ha già attivato progetti collegati alle scuole del territorio.

Alla luce dei risultati ottenuti con le scuole, che hanno evidenziato l'ottima preparazione dei referenti dell'Associazione sul piano didattico, gli Enti Coinvolti hanno ritenuto di poter ipotizzare la realizzazione di un progetto più ampio che si svolgerà su più piani di sviluppo e avrà come filo conduttore l'ape e il suo mondo:

1. **PIANO FORMATIVO – RIVOLTO ALLE INSEGNANTI DELL'AREA** (comprese le insegnanti che operano all'interno degli Istituti) **A CURA DELL'ASPRMIELE**

1. Titolo progetto di formazione:

Api alla lavagna

2. Obiettivo generale

Fornire agli insegnanti del territorio dell'Ecomuseo delle Rocche e della Rete Museale (comprendendo anche i docenti facenti parte degli Istituti di riferimento) gli strumenti teorici e pratici per educare le nuove generazioni alla salvaguardia dell'ambiente usando come veicolo l'apicoltura.

3. Obiettivi specifici e attività

- Organizzare un'offerta formativa per l'educazione a una cittadinanza responsabile, attraverso un processo di conoscenza e di coscienza delle problematiche ambientali, per promuovere azioni a favore della natura e di conseguenza delle api:

- dando supporto tecnico ai docenti del primo ciclo di istruzione per costruire ed attivare un percorso didattico-pedagogico di educazione ambientale/culturale usando come strumento l'apicoltura.
- Sviluppando laboratori didattici sull'apicoltura per le scuole aderenti al programma.

4. Descrizione attività

4.1. Attività di supporto tecnico.

Organizzazione di seminari con cadenza trisettimanale e durata 2 ore da sviluppare da settembre 2010 a marzo 2011 sempre lo stesso giorno della settimana.

Ogni seminario verrà presentato da un tecnico Aspromiele specializzato nel tema con il supporto del tecnico coordinatore del progetto. All'inizio di ogni seminario ci sarà uno spazio per la condivisione di risultati ottenuti del seminario precedente. Alla fine di ogni modulo si illustreranno le esperienze acquisite nei progetti precedenti e pubblicati nel libro "Il mondo nel volo di un'ape" e si darà spazio alla progettazione di attività sulle tematiche del seminario da sviluppare dai docenti nelle 3 settimane successive all'incontro.

Aspromiele mette a disposizione dei corsisti il tecnico coordinatore del progetto per dare assistenza tecnica telefonica in modo da aiutare nel risolvere problemi pratici legati allo sviluppo delle attività (contatti con apicoltori locali, fornitori di materiali specifici, materiali didattici...)

Schema dei seminari:

- 1/2 ora condivisione risultati seminario precedente
- 1 ore relazione tecnica
- 1/2 ora breve illustrazione attività precedenti su questa tematica, e progettazione attività possibili

Sede corsi:

- Montà d'Alba (CN) (presso l'Istituto Comprensivo)

Giorno e ora della settimana per tenere i seminari:

- mercoledì pomeriggio ore 17:00-19:00 (IL PRIMO INCONTRO SI TERRA' ALLE ORE 15.00)

Seminari proposti:

| Data | Seminario |
|--|--|
| 15/09/10 ORE 15.00 con Claudio Cauda (apicoltore e presidente AAPI) | Ape e territorio: il sentiero dell'apicoltura, museo arti e mestieri, parco di Sommariva Perno, il bosco dei bambini - ESCURSIONE SUL SENTIERO DELL'APICOLTURA DI MONTA' - RITROVO PRESSO LA SEDE DELL'ECOMUSEO DELLE ROCCHIE DEL ROERO (PIAZZA VITTORIO VENETO). SI CONSIGLIA ABBIGLIAMENTO COMODO. |
| 13/10/10 con Ulderica Grassone (tecnica Aspromiele) | Biologia delle api: ape dentro, ape fuori, regina, fuco ed operaia |
| data da def. | presentazione volume "Il mondo nel volo di un'ape" |
| 03/11/10 con Roberto Barbero (tecnico Aspromiele e coordinatore tecnici) | L'organizzazione sociale delle api (La vita nell'alveare) |
| 24/11/10 con Carlo Olivero (tecnico Aspromiele) | I mieli monoflorali italiani e i mieli del mondo, analisi organolettica, estrazione del miele, mielricettario |
| 12/01/11 con Maria Josè Pastor Rodriguez (tecnico Aspromiele) | L'arte con le api: arnie dipinte, teatro |
| 23/02/11 con Maria Josè Pastor Rodriguez | La cera |
| 02/03/11 con la Prof.ssa Gemma | Api e matematica |

| | |
|---|--|
| Gallino | |
| 23/03/11 con Carlo Olivero, Maria Josè Pastor Rodriguez, Anna Cherio | Api e tradizioni, ricette di una volta |

Limite di partecipanti al corso:

- *70 docenti*

Criteri di selezione dei docenti

Le iscrizioni al corso verranno raccolte dagli insegnanti referenti per l'Ecomuseo e la Rete Museale, **che invieranno l'elenco all'indirizzo di posta elettronica didattica@ecomuseodellerocche.it entro il 10 settembre.**

Se il numero di insegnanti iscritti supererà il limite previsto verrà data la precedenza agli insegnanti che negli anni scorsi hanno partecipato ai percorsi proposti dall'Ecomuseo e dalla Rete e che fanno parte delle scuole comprese nei Comuni della Rete e dell'Ecomuseo.

L'elenco con i nominativi degli insegnanti verrà stilato in accordo con i referenti degli Istituti.

Aspromiele provvederà a raccogliere le firme di presenza, che verranno trasmesse agli Istituti di riferimento. Al fine di evitare problemi in relazione alla certificazione delle ore di formazione, si invitano i Collegi dei Docenti ad approvare il presente progetto per consentire la redazione dei documenti attestanti la partecipazione all'interno degli Istituti di appartenenza degli insegnanti.

4.2. Laboratori didattici.

Avranno accesso ai laboratori didattici i corsisti che hanno partecipato ad un minimo di 5 seminari. Le richieste di laboratori si raccoglieranno a partire dal 12/01/11.

Laboratorio di smielatura

Aspromiele offre la possibilità di fare un laboratorio di smielatura per un massimo di 60 bambini per laboratorio.

Laboratorio di arnie artistiche



Per i corsisti partecipanti al corso interessati a questo laboratorio si contatteranno apicoltori locali disposti a fornire arnie vecchie inutilizzate o nuove che potranno essere decorate dalle classi. Queste arnie saranno dipinte in modo completamente libero. Si incoraggia l'originalità nell'espressione artistica. Le arnie saranno esposte nella giornata conclusiva. Una giuria sceglierà l'arnia più bella o originale.

2. **PIANO DIDATTICO** – la formazione offerta alle insegnanti, integrata dalla disponibilità dell'Aspromiele a fornire la consulenza necessaria, permetterà alle scuole coinvolte di promuovere progetti interdisciplinari aventi come sfondo integratore l'ape.

3. **PIANO DOCUMENTALE** – durante lo sviluppo del progetto le scuole sono invitate a documentare i percorsi attivati attraverso le modalità che riterranno più opportune. L'Ecomuseo delle Rocche e la Rete Museale propongono due sotto-progetti cui le scuole potranno aderire se riterranno le proposte interessanti.

A) ECOMUSEO DELLE ROCCHES:

CONCORSO "COCITO GIOVANI" ANNO SCOLASTICO 2010/2011

Premessa

Visto il successo riscontrato lo scorso anno scolastico dal concorso "Cocito giovani", all'interno dell'Istituto Comprensivo di Montà, si è pensato di estendere quest'esperienza a tutte le scuole dell'Ecomuseo che intendano parteciparvi e di strutturarla maggiormente, rendendola un vero concorso letterario per giovani scrittori.

Finalità

La finalità principale del Concorso è di avvicinare, in modo creativo, gli alunni alla produzione scritta, con un occhio di riguardo al loro territorio, alla loro cultura e alle tradizioni locali.

Il Concorso vuole essere il momento conclusivo di un percorso didattico coinvolgente che permetta ai ragazzi di apprendere e incrementare il loro bagaglio di conoscenze, attraverso attività pratiche e un contatto diretto con la natura.

La produzione di racconti da presentare al Concorso sarà un modo per rielaborare le nozioni apprese e rimanergiarle in modo creativo e originale.

I più piccoli sperimentalanno il lavoro di gruppo, lavorando in modo sinergico alla realizzazione del loro racconto, affrontando le varie fasi creative dall'ideazione, alla stesura e rappresentazione grafica o scritta del proprio elaborato. Potranno così cogliere in modo intuitivo la struttura di un testo narrativo.

Gli alunni più grandi invece lavoreranno in modo individuale alla stesura dei loro racconti e, attraverso una sana e guidata competizione, saranno stimolati all'utilizzo del testo scritto per esprimere opinioni, sensazioni, riflessioni personali e vissuti.

Il Concorso prevederà inoltre un momento conclusivo di aggregazione e condivisione di esperienze durante il quale verranno premiati coloro che avranno dimostrato di possedere particolari capacità comunicative.

Obiettivi

- Conoscere alcune caratteristiche proprie dell'ambiente roerino, in particolare l'allevamento delle api, la vita sociale di quest'insetto e il lavoro dell'apicoltore
- Sviluppare la capacità di osservazione
- Stimolare la capacità di ascolto
- Saper collaborare all'interno di un gruppo
- Saper rielaborare in modo creativo informazioni acquisite
- Conoscere, distinguere e sperimentare diverse tipologie di testo
- Favorire la produzione scritta

REGOLAMENTO

- a. Il Concorso è aperto a tutti gli alunni degli Istituti dell'Ecomuseo e della Rete Museale Roero Monferrato.
- b. I partecipanti della Scuola dell'Infanzia e delle classi prime e seconde della Scuola Primaria lavoreranno in piccolo gruppo, mentre gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di primo grado dovranno produrre elaborati individuali.
- c. Si stabiliscono cinque sezioni di concorso sulla base dell'età anagrafica dei partecipanti:
 - sez. 1 Scuola dell' Infanzia**
 - sez. 2 classi prime e seconde di Scuola Primaria**
 - sez. 3 classi terze e quarte di Scuola Primaria**
 - sez. 4 classi quinte di Scuola Primaria e classi prime di Scuola Secondaria di primo grado**
 - sez 5 classi seconde e terze di Scuola Secondaria di primo grado**

- d. Gli elaborati prodotti dalle sezioni di concorso 1 e 2 non dovranno sottostare a vincoli di estensione o formato e potranno essere raccontati per immagini.
- e. Per quanto riguarda le sezioni 3, 4 e 5, ogni racconto non dovrà superare le tre cartelle di lunghezza, con interlinea 1,5 e carattere 12 e dovrà risultare anonimo (l'autore scriverà il proprio nome in una busta allegata al testo).
- f. I testi prodotti potranno essere di genere diverso: realistici, storici, fantastici, pagina di diario, lettera
- g. Gli elaborati dovranno avere per argomento l'ape, la sua vita sociale, il lavoro dell'apicoltore o argomenti a essi correlati che gli alunni avranno affrontato nel corso dell'anno scolastico.
- h. I racconti dovranno essere consegnati, entro il giorno 20 di aprile, al proprio insegnante di classe che si occuperà di realizzare una prima scrematura, riducendo il numero degli elaborati a non più di quattro per classe.
- i. Gli elaborati di ogni sezione che passeranno la prima selezione verranno sottoposti al giudizio di una giuria di esperti, costituita da un insegnante per Istituto, un esperto apicoltore e un giornalista di Aspromiele.
- j. **La premiazione dei racconti vincitori avverrà il 6 giugno alle ore 21 a Canale.** I giovani scrittori riceveranno una dotazione libraria per la propria classe e un premio in miele corrispondente al peso del vincitore o di uno dei vincitori (se si tratterà di un gruppo). Ogni partecipante al Concorso riceverà un premio di consolazione gentilmente offerto da Aspromiele.

**B) RETE MUSEALE ROERO MONFERRATO:
RETE DI (eco) MUSEI E RETE DI SCUOLE ALLA... LAVAGNA**

Obiettivi:

- documentare i percorsi didattici sul territorio, attraverso il web;
- offrire alle scuole la possibilità di creare una banca dati di materiali relativi ai lavori eseguiti dalle classi sul territorio, in relazione all'argomento scelto, a cui poter accedere per inserire e scaricare materiali.

Un po' di storia...

Nell'anno scolastico 2005/2006 è stata creata la sezione dedicata alle scuole all'interno del sito www.retemusealeroeromonferrato.it, per avere uno spazio riservato "a misura di bambino", non solo nella realizzazione dei percorsi e dei materiali di documentazione, ma anche delle pagine web realizzate come finestre per raccontare le esperienze dei bambini all'interno dei musei e del territorio.

Questo nuovo spazio dedicato alle scuole, all'interno del sito, nel 2008/2009 ha preso il nome di www.scuolealmuseo.it. Su questo nuovo sito, che risulta inserito all'interno di www.retemusealeroeromonferrato.it, nella sezione scuole, sono stati trasferiti tutti i percorsi di ricerca realizzati dalle scuole a partire dall'anno scolastico 2005/2006 e la sezione download contenente il volume "Volver a ver" e i volumi realizzati dall'Ecomuseo delle Rocche in formato digitale, con i files relativi ad alcuni percorsi formativi rivolti a insegnanti e territorio.

Accanto a questa parte statica sono state create sezioni dinamiche, strutturate come blog: **il giornale della rete e la didattica.**

La struttura a blog ha permesso alle singole classi di inserire direttamente i propri articoli e le proprie fotografie sul **giornale della rete** (<http://www.scuolealmuseo.it/giornale/>). Le insegnanti hanno avuto a disposizione le *passwords* per inserire direttamente i dati con i bambini. Questi ultimi sono diventati protagonisti non solo del loro percorso di ricerca, ma anche di quello di documentazione, il sito è diventato uno spazio per comunicare i risultati dei percorsi di ricerca attivati dalle classi e per condividere le conoscenze acquisite e implementarle con l'aiuto di altri bambini.

Ogni Istituto ha scelto un tema, che nell'anno scolastico 2009/2010 era collegato alla matematica del territorio, oggetto sul quale le classi hanno avviato le ricerche in collegamento con i musei e con il territorio stesso. Per facilitare la ricerca dei lavori delle singole scuole, sono state create le categorie per scuola e musei di riferimento. Un'altra modalità di ricerca che si è inserita è stata quella delle parole chiave.

Nella sezione dedicata alla didattica (<http://www.scuolealmuseo.it/blogdidattica/>), si è creato uno spazio di comunicazione per gli insegnanti e i genitori. In questa parte sono stati inseriti i materiali sul progetto e quelli ad essi collegati, in particolare quelli relativi ai percorsi di formazione per gli insegnanti e per insegnanti e territorio. In questa sezione sono stati inseriti tutti i materiali relativi al progetto sulla "Cittadinanza attiva".

Il blog, con l'utilizzo da parte delle scuole, è diventato un vero e proprio "luogo virtuale" dove scambiare esperienze e comunicazioni.

Sviluppo proposto

A partire dalla proposta progettuale di rete, che vede coinvolte le scuole di un territorio molto ampio e la collaborazione dell'Aspromiele, alla luce delle enormi potenzialità dello spazio web e in considerazione del fatto che le scuole stanno sviluppando percorsi didattici attraverso l'uso di nuovi strumenti multimediali, per l'anno scolastico 2010/2011, il progetto avrà le seguenti declinazioni:

- **Giornale della rete** - spazio riservato alle scuole della Rete Museale, che documenteranno i propri percorsi sul blog (collegato ai finanziamenti che annualmente la Rete eroga alle classi partecipanti);

- **Didattica** - spazio sul blog dove verrà messa la documentazione dei percorsi formativi proposti in collaborazione con l'Aspromiele e la Cittadinanza Attiva;

- **Formazione specifica** condotta dal Prof. Davide Arcuri (per le insegnanti che aderiranno al progetto) per la realizzazione di materiali da utilizzare sulle LIM e da inserire su uno spazio web a cui tutti potranno accedere per scaricare i materiali.

Grazie alla disponibilità dell'ASPRMIELE questo spazio sarà sul sito www.aspromiele.it

La LIM (lavagna interattiva multimediale) è un dispositivo elettronico che si presenta come una superficie di dimensioni simili a quelle della tradizionale lavagna di ardesia sulla quale è possibile non solo scrivere, disegnare e schematizzare appunti, ma anche visualizzare immagini e video, interagire con i contenuti proiettati. E' possibile, inoltre, interagire con altri programmi già presenti su PC (word, Excel, Power Point, Acrobat ecc.) e proporre percorsi collettivi di navigazione su web grazie al collegamento ad Internet.

La LIM deve essere collegata ad un PC e ad un videoproiettore e su di essa deve essere caricato un software specifico che permetta di tradurre gli stimoli percepiti dalla superficie della lavagna in azioni richieste dal computer. La LIM svolge un ruolo chiave per l'innovazione della didattica. E' infatti uno strumento che consente di realizzare percorsi didattici interdisciplinari, in modo trasversale alle diverse discipline, creati dalle insegnanti in relazione agli argomenti trattati.

Anche la didattica collegata al territorio potrà essere sviluppata attraverso la LIM. Le scuole stesse potranno creare, attraverso programmi specifici (es. Il software Notebook Smart o altri, come questo, tra i più diffusi, che sono compatibili con quasi tutte le lavagne) la documentazione dei propri **percorsi didattici, che potranno essere inserite sul sito dell'Aspromiele e scaricate dalle scuole interessate. Gli Istituti, la Rete Museale e l'Ecomuseo potranno inserire i link di collegamento per facilitare l'accesso.**

La possibilità di inserire link a video o files audio, oltre alla possibilità di creare giochi, realizzare approfondimenti, permetterà la creazione di percorsi coinvolgenti e divertenti.

Nel 2009 il **Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca** ha promosso il Piano per l'Innovazione Digitale nella Scuola per sviluppare e potenziare l'**innovazione didattica** attraverso l'uso della **lavagna interattiva**, strumento che favorisce l'integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nei processi di apprendimento in classe. Tale piano ha coinvolto in un primo tempo le scuole secondarie di primo grado e, in seconda battuta le primarie.

Nel prossimo anno scolastico tutte le scuole facenti parte della Rete, avranno, quindi una lavagna interattiva a disposizione, fornita dal Ministero.

Si ipotizza che nei prossimi mesi quasi tutte le scuole coinvolte nel progetto potranno avere una lavagna all'interno della scuola. La formazione sopra citata, finanziata dalla Rete Museale Roero Monferrato, potrà fornire alle insegnanti partecipanti indicazioni che permetteranno loro di realizzare pacchetti utilizzabili con tutti i tipi di lavagna.

Le date degli incontri verranno stabilite con gli insegnanti che aderiranno al percorso di formazione.

In questa parte di progetto si inserisce la sezione, che verrà realizzata dall'I.C. di Canale. Il progetto "Inglese e territorio", relativo all'approccio CLIL (Content and Language Integrated Learning), ossia l'uso veicolare di una lingua straniera per l'insegnamento di altre discipline

curricolari permetterà agli insegnanti dell'Istituto di affrontare tematiche scientifiche, con particolare attenzione al mondo dell'apicoltura, in lingua inglese e di produrre materiali utilizzabili con le LIM.